



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

.....
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 557/RS/01/53/6934

Roma, 25 luglio 2013

OGGETTO: Decreto ministeriale per l'individuazione delle sedi disagiate ex art. 55 del DPR 335/82.
Richiesta elementi conoscitivi.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP PER LA CGIL	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA GENERALE UGL-POLIZIA DI STATO	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE UIL POLIZIA – ANIP-ITALIA SICURA (Rdp-Pnfi)	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA GENERALE CONSAP-ADP	= ROMA =

Di seguito agli incontri tenutisi sull'argomento in oggetto, si trasmettono le bozze di lettera ai Questori e di schede di rilevamento inoltrate dalla Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato.

Si resta in attesa di un cenno di riscontro, stesso mezzo, affinché la citata Direzione Centrale possa dar corso alla trasmissione delle predette note.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(Castrese De Rosa)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

N.559/A/1/107.21/

Roma,

VIA MESSAGGISTICA CERTIFICATA

Oggetto: Decreto ministeriale per l'individuazione delle sedi disagiate *ex art. 55 del D.P.R. 335/82* –
Richiesta elementi conoscitivi.

All. 1

AI SIGG. QUESTORI

LORO SEDI

e, per conoscenza

ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
Ufficio per le Relazioni Sindacali

ROMA

Nell'ambito dei lavori dell'apposito *tavolo tecnico Amministrazione/OO.SS.* istituito per la definizione dell'elenco delle *sedi disagiate* da sottoporre al Ministro dell'Interno per l'approvazione, è stato ritenuto necessario aggiornare notizie in ordine alle località ospitanti Uffici e Reparti ove presta servizio il personale della Polizia di Stato.

A tal fine, è stata predisposta l'allegata scheda, parametrata secondo criteri condivisi con le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative, alla quale si vorrà rispondere secondo le singole voci attingendo riscontri anche dal contributo fornito dai responsabili degli Uffici delle *Specialità* e qualsivoglia struttura territoriale della Polizia di Stato insistente nella provincia di competenza.

Entro e non oltre il termine tassativo del 30 settembre 2013, dovranno essere trasmesse, stesso mezzo, a questa Direzione Centrale solo le schede relative ad Uffici o Reparti dove sia stata rilevata la presenza di uno o più dei parametri indicati.

Il dipendente Servizio Affari Generali potrà fornire ogni eventuale ulteriore chiarimento.

Nel ringraziare per la consueta, fattiva collaborazione si segnala l'urgenza.

IL DIRETTORE CENTRALE
Mone

Denominazione Ufficio/Reparto

Località _____, Comune _____, Prov. _____

A. Classificazione di zona climatica critica¹.

zona E) Comune con 2100 < 3000 gg

zona F) Comune con > 3000 gg

B. Mancanza di istituti scolastici dell'obbligo pubblici (sia primari che secondari) entro 10 Km dall'Ufficio/Reparto.

C. Mancanza di strutture ospedaliere o di pronto soccorso permanenti entro 15 Km dall'Ufficio/Reparto.

D. Mancanza di trasporto pubblico urbano entro 2 km dall'Ufficio/Reparto.

E. Mancanza di trasporto pubblico extraurbano entro 15 km dall'Ufficio/Reparto.

F. Eventuale disponibilità di temporanee ed occasionali singole situazioni alloggiative.

G. Mancanza di idonea mensa di servizio.

Firma di chi autorizza la trasmissione

¹ L'articolo 2 del D.P.R. n° 412 del 26 agosto 1993 classifica il territorio nazionale in zone climatiche in base ad una unità di misura che stima il fabbisogno energetico necessario per mantenere un clima confortevole nelle abitazioni (gradi-giorno, "gg"). Un valore "gg" elevato indica che le temperature giornaliere si discostano di molto dai 20° C, quindi il riscaldamento deve essere maggiore e più prolungato per sopperire al clima rigido. Pertanto, nella tabella in allegato A al predetto D.P.R. viene fornito l'elenco dei Comuni con l'indicazione del corrispondente "gg". I punti 3 e 4 dell'articolo 2 del richiamato D.P.R. forniscono indicazioni nel caso in cui il Comune interessato non fosse inserito nella richiamata tabella.